



AREA STUDI
MEDIUMBANCA



UNIONCAMERE



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

I fattori di competitività delle medie imprese: il ruolo dei ‘capitali’ strategici

Report
Medie Imprese

7 luglio 2023

1.0	26 anni di analisi sulle medie imprese.....	05
1.1	Più di 124mila documenti sotto la lente in 26 anni	
1.2	I territori: dove erano e dove sono le medie imprese?	
1.3	Le medie imprese nei distretti industriali	
1.4	MI: le specializzazioni settoriali	
1.5	MI: un modello dinamico e flessibile	
1.6	MI: i consuntivi 2022 e le aspettative per il 2023	
2.0	Il contesto competitivo	12
2.1	Supply chain verso la diversificazione e la prossimità, re-shoring differibile	
2.2	MI: ottimismo temperato tra incertezze ma anche opportunità	
2.3	Leve per accrescere le quote di mercato: dove conta la dimensione?	
2.4	MI e qualità: i suoi vantaggi e i suoi costi	
2.5	La quotazione è sempre un tabù?	
2.6	La fiscalità penalizza le medie imprese, ma il gap si riduce	
3.0	Il ruolo dei ‘capitali’ strategici: competitività e Duplice Transizione.....	19
3.1	‘Capitali’ strategici contro le incertezze sul futuro	
3.2	Capitale Umano: quali investimenti?	
3.3	Resignation: come trattenere i talenti in azienda	
3.4	Duplice Transizione: il cammino fatto e quello ancora da fare	
3.5	Duplice Transizione e competitività: effetto acceleratore del Capitale Umano	
3.6	Transizione Green e competitività: effetto acceleratore del Capitale Organizzativo	
3.7	Transizione Digitale e competitività: effetto acceleratore del Capitale Organizzativo	
3.8	La spinta del Capitale Organizzativo alle buone pratiche manageriali green	
3.9	Quando Capitale Organizzativo e soft skills si incontrano nella Transizione Digitale	
3.10	Quando la Transizione Digitale incontra il Capitale Organizzativo	
3.11	Capitale Umano e Organizzativo: sostituti o complementari?	
3.12	Il Piano Transizione 4.0 tra Capitale Tecnico e Conoscitivo	





AREA STUDI
MEDIOBANCA



UNIONCAMERE



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

26 anni
di analisi sulle
medie imprese

Report
Medie Imprese

1.0

1.2 / I TERRITORI: DOVE ERANO E DOVE SONO LE MEDIE IMPRESE?

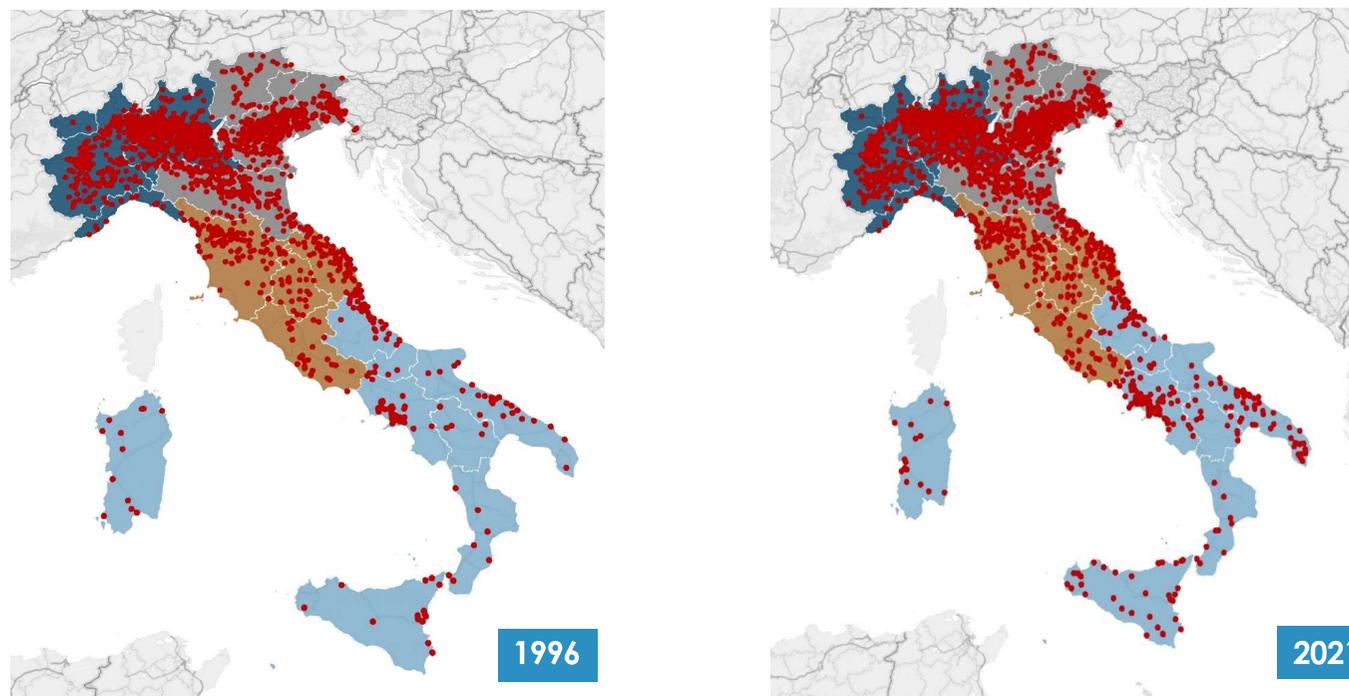
Localizzazione delle medie imprese industriali italiane

Distribuzione territoriale:

la diffusione delle medie imprese si propaga da Nord verso Sud con una densità sempre più ridotta, ma in crescita nei 26 anni

Fonte:

elaborazione Area Studi Mediobanca su cartografia Bing



- Nel 1996 l'universo era composto da 3.378 imprese. **Nel 2021 sono 3.660**
- Permane **la notevole diffusione delle medie imprese nel Nord Ovest e nel Nord Est** che, nel 2021, ne ospitano rispettivamente il 39,1% e il 37,7%. Nel Centro ha sede un ulteriore 13,5%, mentre il residuo 9,7% è disperso nell'ampia area del Sud e Isole. Le tre regioni a maggiore attrattività verso le medie imprese sono nell'ordine: Veneto, Lombardia e Umbria
- Nei 26 anni si è assistito a una **riduzione delle imprese nel Nord Ovest** (-60 la variazione netta) e a **incrementi nel Sud e Isole** (+148), nel **Nord Est** (+136) e nel **Centro** (+58)



AREA STUDI
MEDIOBANCA



UNIONCAMERE



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

4.2 / RIMUOVERE LE BARRIERE ALLA TRANSIZIONE GREEN

Graduatoria delle barriere alla Transizione Green più dichiarate dalle MI (% su totale imprese che non investiranno nella sostenibilità ambientale nel 2023-25)

Fonte:

Indagine Centro Studi
Tagliacarne-Unioncamere,
2023

Barriere economiche:

risorse economiche insufficienti all'interno dell'azienda; finanziamenti esterni insufficienti anche a causa dei tassi di interesse; costi delle materie prime e materie prime seconde green troppo elevati

Scarsità di

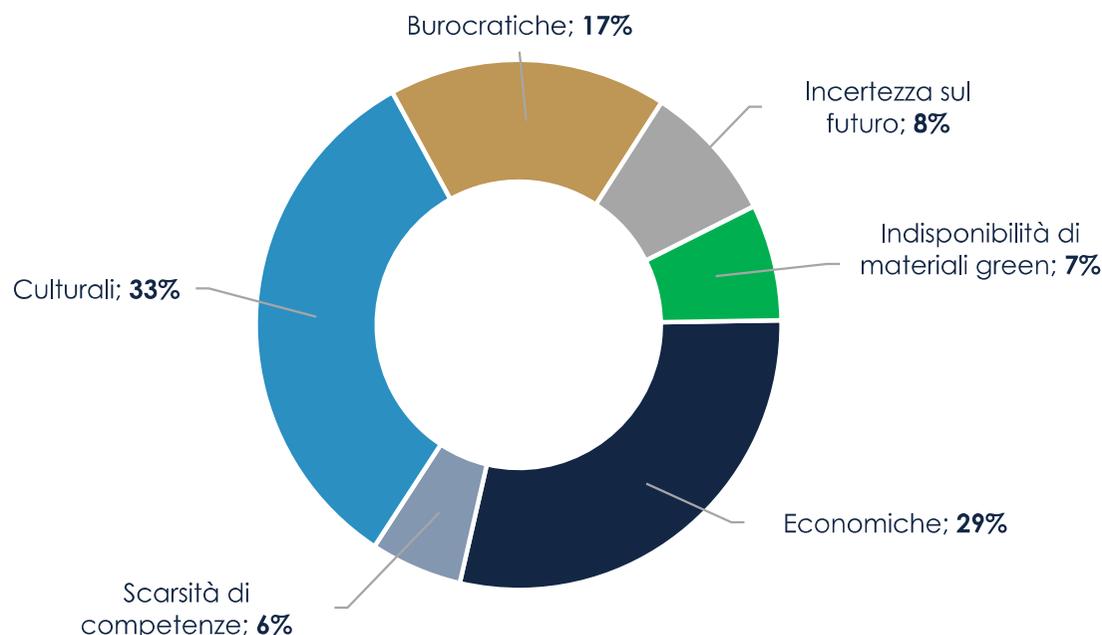
competenze: mancanza di green skills all'interno dell'azienda; difficoltà di reperimento di professionalità con green skills

Barriere culturali:

assenza di conoscenza degli effetti positivi del green sulla competitività dell'azienda; mancanza di interesse da parte del management

Barriere burocratiche:

eccessiva burocrazia e scarsa informazione sugli incentivi



- **Barriere culturali prima di quelle economiche:** le barriere culturali (assenza di conoscenza degli effetti positivi del green sulla competitività dell'azienda, mancanza di interesse da parte del management) sono quelle più frequenti all'interno delle MI che non investiranno nel triennio 2023-25 (dichiarate dal 33% di esse) superando, pur di poco, quelle economiche (che raggiungono un 29% e che comprendono scarsità di risorse economiche, problemi di accesso al credito e tassi di interesse elevati)
- **Il peso della burocrazia:** quasi 20 MI su 100 dichiarano l'eccesso di burocrazia come barriera per iniziare ad investire nella Transizione Green



AREA STUDI
MEDIOBANCA



UNIONCAMERE



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE